



MOBILITÀ ATTIVA

La mobilità attiva in provincia di Modena

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2022-2024¹)

Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali

Secondo i dati della sorveglianza PASSI 2022-2024, in provincia di Modena il 16% delle persone con 18-69 anni ha utilizzato nell'ultimo mese la **bicicletta per andare al lavoro o a scuola o per gli spostamenti abituali**, escludendo l'attività sportiva o ricreativa. Questa percentuale è simile a quella regionale (18%) e statisticamente superiore a quella nazionale (10%).

In provincia di Modena chi si muove in bicicletta lo fa mediamente per 127 minuti alla settimana per 3,5 giorni (a livello regionale per 132 minuti per 3,9 giorni).

L'uso della bicicletta per gli spostamenti quotidiani non mostra differenze significative per caratteristiche socio-demografiche; stesso risultato dà il modello di regressione di *Poisson* che analizza tutte le variabili assieme per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro.

A livello territoriale, nel periodo 2018-2024, l'uso provinciale della bicicletta per gli spostamenti abituali mostra un marcato gradiente Nord-Sud: va dal 6% del Distretto di Pavullo nel Frignano al 24% dei Distretti di Mirandola e Modena (differenza significativa sul piano statistico). Appare, inoltre, un forte divario tra le zone geografiche omogenee: nel triennio 2022-2024 è del 22% nel capoluogo di provincia, 15% nei comuni di collina o pianura e 6% in quelli di montagna

A livello regionale nel triennio 2022-2024 la quota di 18-69enni che ha utilizzato la bicicletta negli ultimi 30 giorni è maggiore nelle provincie di Rimini (27%), Ravenna (26%) e Ferrara (23%), mentre è inferiore in quelle di Modena (16%), Parma (14%) e Reggio Emilia (13%).

A livello nazionale appare nel triennio 2022-2024 un marcato gradiente discendente Nord-Sud (range: 30% P.A. Bolzano - 3% Molise).

TOTALE 16%

CLASSI D'ETA'

18-34 16%

35-49 15%

50-69 17%

SESSO

uomini 16%

donne 16%

ISTRUZIONE

bassa 14%

alta 17%

DIFF. ECONOMICHE

sì 15%

no 17%

CITTADINANZA*

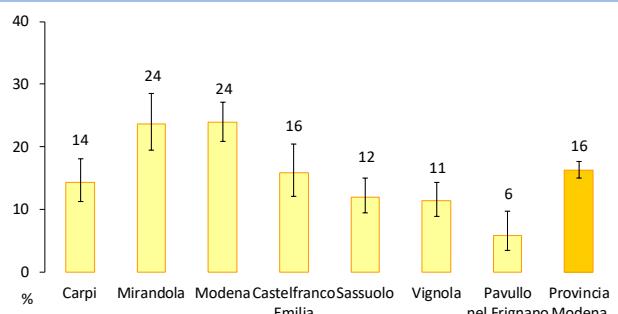
italiani 16%

stranieri 19%

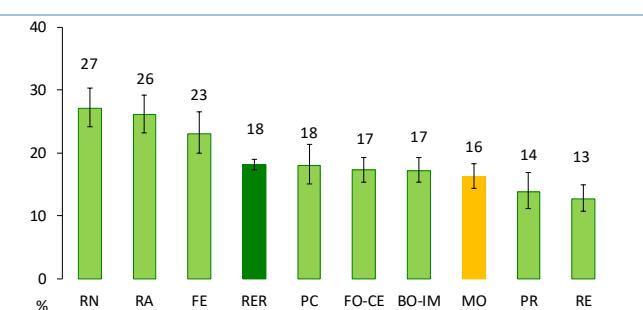
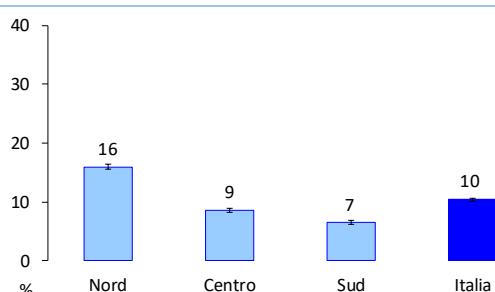
0% 10% 20% 30% 40%

Personne che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2022-2024 (Provincia di Modena)

(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Personne che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali per Distretto Sanitario (%) - PASSI 2018-2024



Personne che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2022-2024 (Emilia-Romagna)

Personne che hanno utilizzato nell'ultimo mese la bicicletta per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2022-2024 (Italia)

Nota. ¹Tutti i dati aziendali e regionali del 2024 sulla mobilità attiva, cioè sui tragitti fatti in bicicletta o a piedi per gli spostamenti abituali, sono stati stimati.

Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali

In provincia di Modena nel triennio 2022-2024 il 45% delle persone con 18-69 anni ha dichiarato di aver fatto nell'ultimo mese **tragitti a piedi per andare al lavoro o a scuola o per gli spostamenti abituali**, escludendo l'attività sportiva o ricreativa. Questa percentuale risulta superiore al valore regionale (41%) e a quello nazionale (38%).

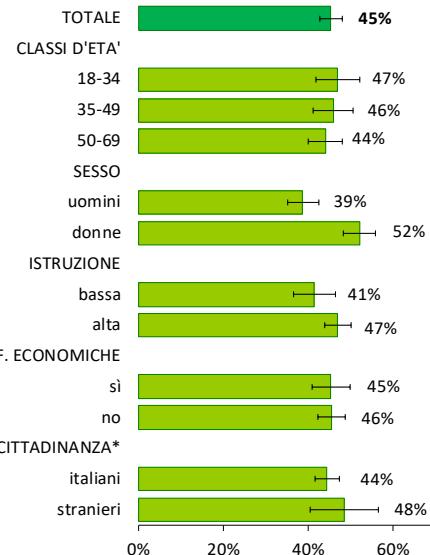
In provincia di Modena chi si muove a piedi per gli spostamenti abituali lo fa mediamente per 134 minuti alla settimana per 3,8 giorni (a livello regionale per 150 minuti per 4 giorni).

La percentuale di persone che ha fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali risulta maggiore tra le donne e le persone con alta istruzione. Analizzando tutte assieme le variabili considerate in un modello di regressione di *Poisson* per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma un'associazione significativa solo con il genere femminile.

Nel periodo 2018-2024 la prevalenza provinciale di 18-69enni che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali mostra a livello distrettuale un gradiente Nord-Sud: dal 49% del Distretto di Modena scende al 36% del Distretto di Pavullo nel Frignano (differenza statisticamente significativa). Appare, inoltre, una diversità tra le zone geografiche omogenee: è del 53% nel comune di Modena, del 44% nei comuni di collina/pianura e del 35% in quelli di montagna (differenza non significativa sul piano statistico).

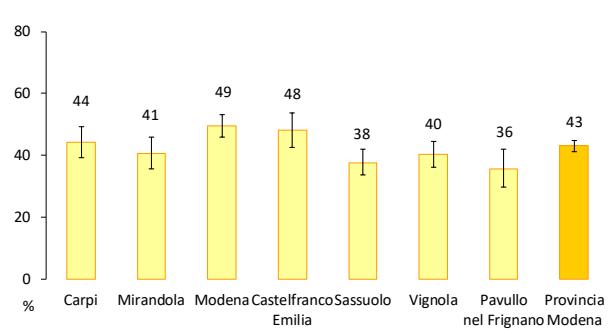
A livello regionale nel triennio 2022-2024 la quota di 18-69enni che ha fatto negli ultimi 30 giorni tragitti a piedi risulta maggiore nelle province di Bologna (48%), Modena (45%) e Piacenza (44%), mentre è inferiore in quelle di Parma (34%) e Reggio-Emilia (30%).

A livello nazionale appare nel triennio 2022-2024 un gradiente discendente Nord-Sud: considerando le singole regioni si passa dal 54% della P.A. di Bolzano al 15% dell'Umbria.

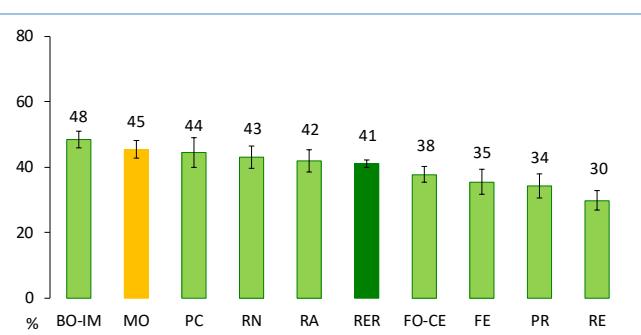


Personne che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2022-2024 (Provincia di Modena)

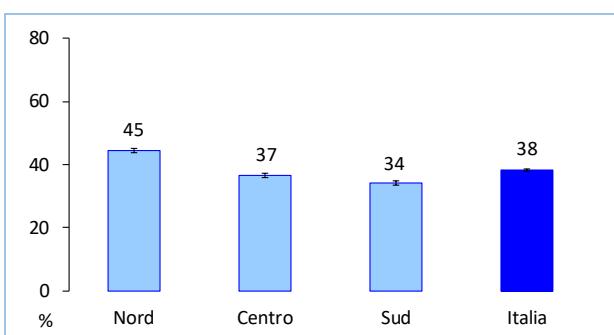
(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Personne che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali per Distretto Sanitario (%) - PASSI 2018-2024



Personne che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2022-2024 (Emilia-Romagna)

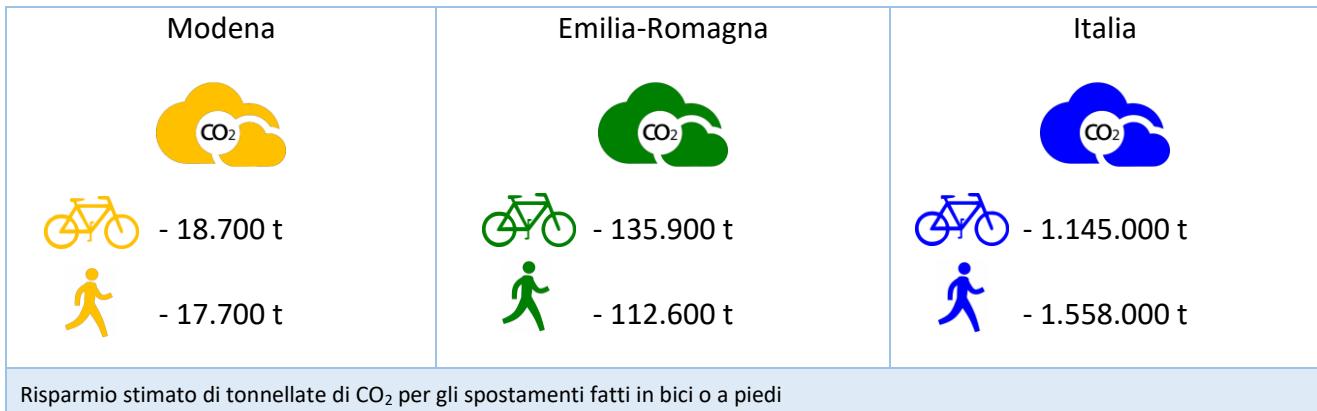


Personne che hanno fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali (%) - PASSI 2022-2024 (Italia)

Risparmio di CO₂²

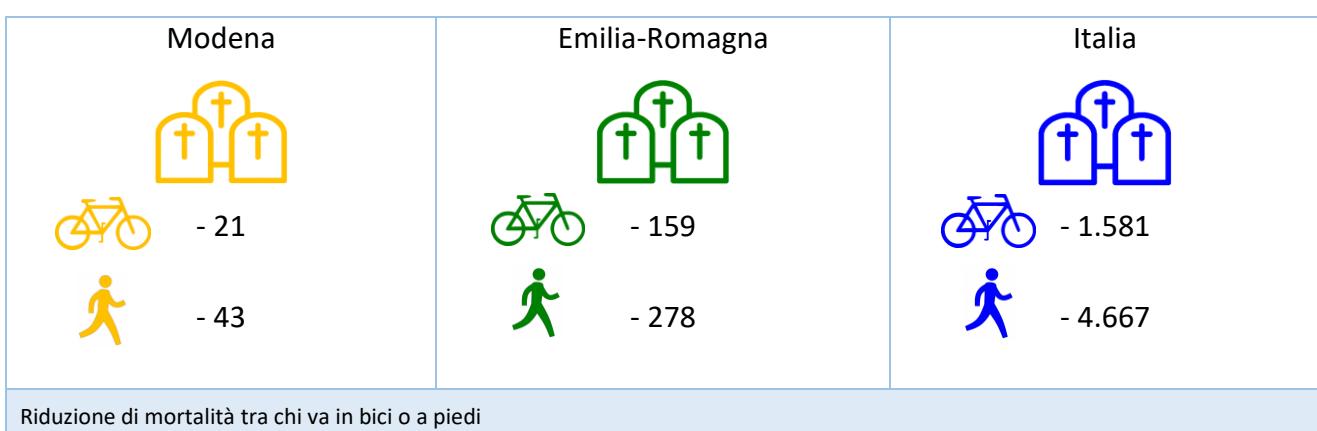
In provincia di Modena l'uso della bicicletta, anziché dell'automobile, ha evitato l'emissione di circa 18.700 tonnellate di CO₂ in un anno e l'essere andati a piedi ne ha risparmiate circa 17.700 tonnellate.

Questi valori sono rispettivamente di circa 136 mila e 113 mila in Emilia-Romagna e di oltre 1.145.000 e di oltre 1.558.000 a livello nazionale.

**Decessi evitati³**

In provincia di Modena si stima un risparmio di mortalità di 21 decessi all'anno tra chi va in bicicletta e di 43 tra chi va a piedi.

I decessi evitati in Emilia-Romagna sono di 159 tra chi si sposta in bicicletta e di 278 tra chi lo fa a piedi. Questi valori sono rispettivamente di circa 1.581 e 4.667 a livello nazionale.

**Note.**

² L'impatto sull'emissione di CO₂ della mobilità attiva studiata è stato calcolato stimando il numero di km annui percorsi dall'insieme di "ciclisti" e dei "pedoni" del territorio modenese, assumendo una velocità media di 15 km/h per gli spostamenti in bicicletta e una di 4,8 km/h per quelli a piedi e ipotizzando che la mobilità attiva sia alternativa a un'automobile utilitaria che produce mediamente 150 gr di CO₂ a km.

³ Il programma HEAT (Health Economic Assessment) dell'OMS permette di stimare la riduzione di mortalità tra chi usa la bicicletta o tra chi va a piedi in base ai giorni e ai minuti di mobilità in bicicletta. Per maggiori informazioni: https://www.heatwalkingcycling.org/#start_tool

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale, specificamente formato dalle Ausl, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel triennio 2022-2024 in provincia di Modena sono state realizzate oltre 1.300 interviste (in Emilia-Romagna oltre 9.500 e a livello nazionale più di 99.500). Per maggiori informazioni, visita il sito www.ausl.mo.it/dsp/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo. Intervistatori: Giovanna Barbieri, Valentina Barbieri, Daniela Berni, Karin Bonora, Donata Bozzia, Cristina Callegari, Chiara Cerri, Daniela Cavatorta, Claudia Cirilli, Giada Dell'Amico, Moreno Donini, Sonia Fontana, Angela Grieco, Francesca Grilli, Roberta Lusuardi, Eleonora Masciocco, Giulia Quattrini, Laura Rasia, Federica Rapetti, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Fabiola Terzaga, Katia Valla, Anna Carla Zedda.